

La ricerca-azione realizzata da "On" con la "Horcynus Orca"

# Si è concluso "Di Bellezza si vive" Il progetto ha fatto tappa a Messina

Diverse le iniziative che hanno coinvolto decine di bambini e di giovani

La bellezza come chiave per la conoscenza e l'apprendimento. Questo concetto-guida ha coinvolto 5mila giovani dai 6 ai 15 anni col progetto quadriennale "Di Bellezza si vive", che si è concluso il 25 novembre, dopo una "road map" di 60 attività in giro per l'Italia. Il referente scientifico è il prof. Ugo Morelli, a dirigere e coordinare Giorgia Turchetto, esperta di innovazione sociale.

E tra le iniziative del progetto, particolarmente significative sono state quelle realizzate a Messina, con "Oratorio aumentato-tracciare sentieri-costruire comunità", una ricerca-azione, realizzata da "On-Trasformazioni Generative", in partnership con la Fondazione Horcynus Orca, sostenuta da "Con i Bambini", nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

L'intero progetto intende creare, con un percorso di ricerca-azione, un metodo educativo originale che dimostri come la bellezza, nel campo dell'arte visiva, della musica, del teatro, della danza, del paesaggio, della cura dei luoghi, rappresenti l'unica esperienza capace di estendere il potenziale degli individui da un punto di vista emozionale, cognitivo e comportamentale, contrastando la povertà educativa.

Oltre ad "On" e alla Fondazione Horcynus Orca, la ricerca-azione si è avvalsa della partnership della Parrocchia S. Giuseppe di Bisconte e Santa Maria Annunziata di Cataratti, di "Camminare i Peloritani", Uisp Messina, "BePart", oltre che dell'Istituto Verona-Trento, del liceo Ainis e dell'Istituto Comprensivo La Pira-Gentiluomo. L'attività ha coinvolto 76 ragazze e ragazzi della Parroc-

chia San Giuseppe di Bisconte Cataratti, di 3 classi dell'Istituto Verona Trento, di una del liceo Ainis e delle elementari del Comprensivo La Pira-Gentiluomo; a questo gruppo si sono aggiunti 35 bambini e bambine della Comunità di Sant'Egidio. Il progetto ha consentito la riscoperta e la valorizzazione del percorso che conduce dalla chiesa di Cataratti al santuario della "Madonnuzza", nel bosco di Camaro. Fondamentale anche la collaborazione con Messina Servizi. E un'altra azione del progetto "Di Bellezza si Vive" ha riguardato Messina, al Parco Horcynus Orca di Capo Peloro, all'interno della sezione teatrale del programma dell'Horcynus Festival. In quell'occasione, è stata messa in scena "Acquaprofonda", un'opera civica che pone l'attenzione sul tema dell'inquinamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



"Acquaprofonda" L'opera civica messa in scena a Capo Peloro



Peso: 17%